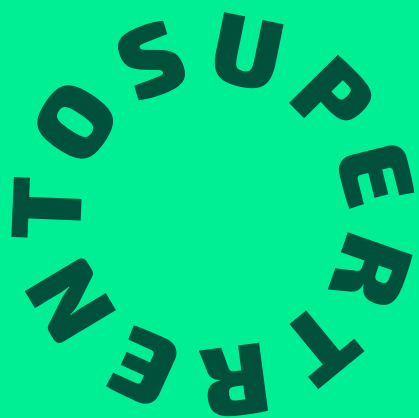




SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati
per l'Ecologia e la Rigenerazione

→ incontro 2 / 20 maggio 2023

Residenza, lavoro, impresa

Tendenze in atto e strategie per nuovi scenari

Gabriele Rabaiotti

Supertrento

CASA, LAVORO, IMPRESA

Abitare lo spazio

Gabriele Rabaiotti

Trento, Sabato 20.05

1. Vivere nelle città
2. I network territoriali urbani (le città europee)
3. Abitare lo spazio (della città)
4. Caratteristiche dei nuovi spazi: apertura, centralità dell'intorno, mescolamento, connessione
5. Dentro e fuori: l'importanza della base
6. Lo spazio dell'abitare



1. Vivere nelle città



2. I network territoriali urbani



3. Abitare lo spazio (della città)



4. Caratteristiche dei nuovi spazi: apertura, centralità dell'intorno, mescolamento, connessione



5. Dentro e fuori: l'importanza della base



6. Lo spazio dell'abitare



Superkilen, quartiere nØrrebro_copenhagen

progetto gruppo artistico Superflex
con la collaborazione di Bjarke Ingels Group e Topotek1

il parco è stato ufficialmente inaugurato nel giugno 2012



non si tratta solo di un progetto di nuovo spazio pubblico

l'operazione si carica fin da subito di un significato simbolico all'interno di un quartiere multietnico periferico, non privo di conflitti e contraddizioni.

Diventa subito una occasione di ricucitura materiale tra due parti di città separate ma anche di connessione e interazione immateriale che avvicina e mette al lavoro le comunità localmente presenti e le loro diverse culture

Il parco di superkilen viene disegnato insieme agli abitanti e a ogni comunità viene dato uno spazio di intervento nella scelta degli allestimenti e degli arredi delle tre sezioni di spazio pubblico.

La scelta dei materiali, la forme degli oggetti, i tipi di gioco parlano delle differenti culture presenti che anche così hanno modo di rappresentarsi ed essere riconosciute



'area rosa'

è la sezione quella più vicina alla città abitata e al tessuto denso del quartiere
 assomiglia ad una piazza che dilata il percorso principale di attraversamento lineare rendendolo uno spazio di sosta e di collegamento
 con gli edifici che si affacciano sullo slargo
 In particolare i vecchi depositi dei tram (visibili a sinistra della foto di sinistra) all'interno dei quali sono ospitate la biblioteca del
 quartiere, un ristorante-bar, una serie di campi sportivi indoor e un grande spazio da attrezzare a disposizione degli abitanti



'area nera'

caratterizzata da una pavimentazione dura e disegnata

che la fa assomigliare ad una strada impazzita

la sezione nera è la cerniera della dorsale: consente il collegamento ciclopedonale tra due parti del quartiere

storicamente separate

e ospita una serie di sedute e di giochi per gli abitanti più piccoli e per le famiglie



'area verde'

È la sezione che occupa lo spazio più difficile, stretto, segnato da un tessuto più rado e su cui si affacciano i retri degli edifici
 è proprio la scelta di utilizzare il verde (prato e alberature) ad alleggerire questa condizione e a superare l'ostacolo rappresentato da questa 'strettoia'